

PROPOSTA DI LEGGE

1^a COMM. CONSILIARE

Sciro
18.03.19

N.ro 419/10^a

2^a COMM. CONSILIARE

**Proposta di Legge dei Consiglieri regionali Nicolò e Orsomarso
recante: "Equilibrio tra i generi negli organi di amministrazione delle
società a controllo pubblico regionale ovvero enti sub-regionali".**

Relazione illustrativa

La presente legge, intende garantire la parità di accesso agli organi di amministrazione delle società a controllo pubblico regionale, ovvero enti sub-regionali, contemplando la riserva di una quota pari ad almeno un terzo dei membri al genere femminile.

Consiglio Regionale della Calabria
PROTOCOLLO GENERALE
Prot. n. 0777 del 18.03.2019
Classificazione..... 02 05

“Art. 1

(Equilibrio tra i generi negli organi delle società a controllo pubblico regionale ovvero enti sub-regionali)

1. Nella scelta degli amministratori delle società a controllo pubblico regionale, ovvero enti-, sub regionali si assicura il rispetto del principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di 1/3 da computare sul numero complessivo delle designazioni.”

“Art. 2

(Clausola di invarianza finanziaria)

1. Dalla attuazione della presente legge non devono derivare nuovi o maggiori oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

“Art. 3

(Entrata in vigore)

1.” La presente legge entra in vigore il giorno a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Calabria (BURC).

2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.”

F.to

Alessandro Nicolò

Fausto Orsomarso

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

La presente legge non comporta nuovi o maggiori oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

Quadro di riepilogo analisi economico finanziaria

(allegato a margine della relazione tecnico finanziaria art. 39 Statuto Regione Calabria)

La tabella 1 è utilizzata per individuare e classificare la spesa indotte dall'attuazione del provvedimento.

Nella colonna 1 va indicato l'articolo del testo che produce un impatto finanziario in termini di spesa o minore entrata.

Nella colonna 2 si descrive con precisione la spesa.

Nella Colonna 3 si specifica la natura economica della spesa C "spesa corrente", I "spesa d'investimento."

Nella Colonna 4 si individua il carattere temporale della spesa: A "annuale", P "Pluriennale".

Nella Colonna 5 si indica l'ammontare previsto della spesa corrispondente.

Tab. 1- Oneri finanziari:

Articolo	Descrizione spese	Tipologia I o C	Carattere Temporale A o P	Importo

Criteri di quantificazione degli oneri finanziari

Vanno esplicitati i criteri utilizzati per la quantificazione della spesa corrispondente. A titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano possibili criteri da specificare:

- esatta determinazione:** indennità Garante fissata al 30% dell'indennità percepita dal Consigliere regionale;
- stima parametrica:** rimborso spese vive documentate per partecipazione ad organi. Individuazione di un numero medio di sedute ed applicazione di un parametro di costo desunto dal funzionamento di organi similari;
- tetto di spesa:** individuazione di un limite massimo di risorse disponibili accompagnata da indicazione nel testo della proposta dei criteri di accesso e di selezione dei potenziali fruitori;

- mancata indicazione: specificare le ragioni per cui si ritiene che gli oneri non siano determinati ed indeterminabili.

Tab. 2 Copertura finanziaria:

Indicare nella Tabella 2 il Programma e/o capitolo di copertura degli oneri finanziari indicate nella tabella 1.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si individuano come possibili coperture:

-l'utilizzo di accantonamenti a fondi speciali di parte corrente e/o di parte capitale;

-riduzione di precedenti autorizzazioni legislative di spesa;

-nuovi o maggiori entrate;

-imputazione esatta al Programma inerente e coerente con la spesa prevista;

-altre forme di copertura.

Programma/ capitolo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale
Totale				